

10 aprile 2018 verbale n. 3 Sds/2018	pagina 1/4
---	------------

Oggi, in Venezia, nell'aula consiglio della sede dei Tolentini, alle ore 15.00 è stata convocata la seduta straordinaria del senato degli studenti, con nota del 9 aprile 2018, prot. n. 29150, tit. II/cl. 14/fasc. 4.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato degli studenti dell'Università luav:

**Matteo Baroglio**

**Lucia Bergamaschi** / *entra alle ore 17.50*

**Daniele Biolo**

**Beatrice Boschiero**

**Isthar Costa** / *Google Meet*

**Veronica Donà** / *Google Meet – esce alle ore 17.00*

**Anna Caterina Perlati** / *Google Meet – esce alle ore 17.50*

**Alberto Petracchin**

**Sabrina Righi** / *entra alle ore 16.40*

**Alessia Sala** / *Google Meet - esce alle ore 16.45*

**Eleonora Treppiedi**

**Sascho Tuorto** / *entra alle ore 16.00*

**Alessandro Sparapan**

Hanno giustificato la loro assenza:

**Andrea Bertello**

**Vittoria Giuriolo**

**Xhilda Koroni**

Presiede il senatore Matteo Baroglio che, verificata la validità della seduta, la dichiara aperta alle ore **15.15**

Esercita le funzioni di segretario il senatore Alessandro Sparapan.

Partecipa alla seduta il rettore, prof. Alberto Ferlenga, per relazionare in merito al punto 3 a) dell'ordine del giorno.

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI  
DELL'ORDINE DEL GIORNO  
PER VISUALIZZARE LA  
DELIBERA CORRISPONDENTE

Il senato degli studenti è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

**1. Comunicazioni del presidente**

**2. Approvazione del verbale della seduta del 6 marzo 2018**

**3. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

a) modifiche allo statuto dell'Università luav di Venezia: parere

b) nomina rappresentanti degli studenti negli organi e nelle strutture dell'ateneo per la didattica

**4. Attività e patrocinii:**

a) call for ideas sds 2018: modifica procedure

**5. Varie ed eventuali**

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il senato degli studenti in merito ai seguenti argomenti di cui il senato stesso prende atto:

- in occasione della riunione del **tavolo regionale sul diritto allo studio universitario** del 27 marzo, è stata data la notizia che, entro la fine del mese di aprile, si avrà la copertura totale delle borse di studio a.a. 2017/2018 sia per l'Università luav che per l'Università Ca' Foscari;

- sabato 7 aprile 2018 si è tenuto il consueto appuntamento con **luav Open Day** al quale il senato degli studenti ha partecipato riscuotendo un buon esito in termini di contatti con gli studenti e diffusione del materiali informativo preparato dalla commissione comunicazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 Sds/2018	pagina 2/4
---	------------

Al termine delle comunicazioni il **presidente propone di:**

- **anticipare la discussione del punto 3 a)** successivamente al punto 1;
- **modificare il titolo del punto 4 a)** come segue:

4 a) rendicontazione delle attività culturali del senato degli studenti: modifica procedure  
**Il senato degli studenti approva all'unanimità.**

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato degli studenti:

**3. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

**a) modifiche allo statuto dell'Università luav di Venezia: parere** (rif. delibera n. 12 Sds/2018/Dg-ai – allegati: 1)

esprime unanime parere favorevole sulle modifiche allo statuto dell'Università luav di Venezia dando mandato al presidente del senato degli studenti di redigere la relativa nota di trasmissione.

In apertura di discussione, il **presidente**, ringraziando il rettore per la presentazione approfondita, ritiene che la modifica statutaria rappresenta un momento cruciale per l'ateneo.

Riguardo alla rappresentanza studentesca rileva che, nel corso del mandato del senato degli studenti in carica, sono state riscontrate delle criticità sulle quali si è ritenuto opportuno riflettere in maniera approfondita, anche attraverso il progetto sds reloaded.

L'idea emersa, recepita peraltro nella proposta di statuto presentata, prevede sostanzialmente la composizione del senato degli studenti a partire dall'individuazione delle rappresentanze nei corsi di studio, procedendo in seguito con gli organi dell'ateneo.

L'obiettivo è quello di avvicinare il senato degli studenti alla comunità studentesca dando un ruolo maggiore ai rappresentanti degli studenti a livello "locale".

Rispetto alla proposta di modifica statutaria presentata, esprime le seguenti osservazioni:

- il senato degli studenti aveva considerato come unità di base per le rappresentanze i consigli dei corsi di studio: a tale riguardo risulta auspicabile chiarire se le aree tematiche cambiano la struttura interna dei corsi di studio e con quali modalità;
- considerato che le rappresentanze studentesche non risultano incluse nell'elettorato attivo per l'elezione del direttore del dipartimento unico, sarebbe auspicabile che ciò potesse avvenire almeno per l'elezione del direttore della sezione di coordinamento della didattica, vista la rilevanza degli argomenti di cui si occuperà tale sezione per la comunità studentesca.

Nel corso della discussione intervengono:

**Sascho Tuorto**, il quale rileva che sarebbe interessante individuare delle occasioni per le quali tutte le componenti, di ogni area, potessero dare il proprio contributo, come ad esempio l'annuale luav Fashion Show. Ciò consentirebbe non solo la costruzione di un clima collaborativo all'interno dell'ateneo ma anche l'opportunità per gli studenti di avvicinarsi alle pratiche del mondo del lavoro che non sempre trovano riscontro nelle attività didattiche;

**Alessandro Sparapan**, il quale si chiede se le aree tematiche consentiranno una maggiore possibilità di coinvolgimento del mondo esterno alle attività didattiche;

Al termine degli interventi, prende la parola il **rettore**, prof. Alberto Ferlenga, il quale precisa che:

- le aree tematiche rappresentano un argomento che sarà oggetto di discussione e regolamentazione successivamente all'approvazione della modifica statutaria: in tal senso sarà necessario valutare anche l'eventuale presenza della rappresentanza studentesca e definire la relazione che tali aree avranno con gli stakeholder;
- per quanto riguarda l'inclusione delle rappresentanze studentesche nell'elettorato attivo delle elezioni previste dallo statuto, il senato degli studenti è invitato a formulare le proprie proposte;
- l'interazione proficua tra le aree rappresenta un argomento complesso: il periodo di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 Sds/2018	pagina 3/4
---	------------

separazione delle discipline, conseguente all'organizzazione in dipartimenti, ha inasprito la diffidenza e reso maggiormente complicata la collaborazione. Grazie alla sperimentazione in diversi ambiti, soprattutto per quanto riguarda le attività della ricerca, tale aspetto sta migliorando notevolmente.

Coglie infine l'occasione per comunicare che tra il 25 giugno e il 15 luglio 2018 si terrà l'**edizione 2018 dei W.A.Ve.** Con il 2018, il tema dei W.A.Ve. torna a concentrarsi sull'Italia e in particolare sui centri storici italiani come modello insediativo anche a livello internazionale. I dibattiti a livello nazionale risalgono agli anni '60 ma nel corso del tempo, mentre le politiche non sono mutate, nei centri storici si sono verificati cambiamenti rilevanti, come dimostrano sia i dati sugli aspetti sociali, sia sulla struttura degli edifici: invece di uno svuotamento si assiste ad una ripopolazione da parte di categorie nuove (immigrati, turisti, temporanei, non residenti).

La questione ha una risonanza a livello internazionale in quanto, nelle città non più controllabili e prive di modelli di espansione, il centro storico italiano rappresenta ancora una possibilità per le sue stesse caratteristiche e in particolare per gli spazi pubblici e la dimensione umana maggiormente gestibile.

A supporto delle attività dei W.A.Ve. sono state avviate delle collaborazioni specifiche con: le amministrazioni locali con le quali luav ha già delle collaborazioni in corso; il Gruppo FS italiane che ha manifestato l'interesse per la tematica relativa alle stazioni di dimensioni medio-piccole, non coinvolte nel piano Grandi Stazioni. A tale riguardo è possibile avviare una riflessione sulla destinazione d'uso di tali strutture, intese sia come nodi della viabilità di carattere locale sia come servizi per le città.

gli Alumni luav che sono attualmente docenti all'estero, con i quali sono in corso di definizione delle azioni specifiche nei luoghi in cui vi sono insediamenti dalle caratteristiche assimilabili ai centri storici italiani (Shanghai, Albania, Creta, Argentina, Beirut, Ruanda tra gli altri).

Attualmente il riconoscimento dei W.A.Ve. nella carriera degli studenti luav ha modalità e valenza differente: risulta auspicabile avviare una riflessione approfondita al fine di inserire concretamente i workshop nel percorso di studi come parte integrante.

#### 4. Attività e patrocini:

##### a) rendicontazione delle attività culturali del senato degli studenti: modifica procedure (rif. delibera n. 13 Sds/2018/Dg-ai)

delibera all'unanimità di:

1) dare mandato al presidente di fissare un appuntamento con il direttore generale luav per approfondire quali siano le principali soluzioni al fine di rendere la procedura di rendicontazione delle attività meno gravosa possibile per gli studenti;

2) incaricare il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali di condurre un'analisi sulle possibili alternative per il finanziamento delle attività culturali degli studenti.

In apertura di discussione il **presidente** precisa che le attività culturali costituiscono il tratto maggiormente riconoscibile del senato degli studenti e risulta pertanto essenziale che tale opportunità rimanga accessibile. Esprime la propria perplessità in merito alle modalità di applicazione della normativa vigente alle attività culturali degli studenti e ritiene auspicabile approfondire la questione attraverso un incontro con il direttore generale luav.

Nel corso della discussione intervengono:

**Sabrina Righi**, la quale rileva che, considerato che le attività si dovrebbero svolgere entro la fine dell'anno, risulta fondamentale avviare le procedure per la call for ideas il prima possibile in modo da garantire agli studenti la possibilità di realizzarle per tempo. Ritiene inoltre importante tenere in considerazione che il finanziamento annuale al senato degli studenti viene assegnato anche sulla base della capacità di spesa: se le iniziative culturali, che rappresentano la voce di spesa maggiore, dovessero venir meno, non esclude che l'ateneo possa rivedere l'entità finanziamenti per il senato degli studenti;

**Beatrice Boschiero**, la quale esprime la propria preoccupazione rispetto ad avviare

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
DEGLI STUDENTI  
VERBALE

<b>10 aprile 2018</b> verbale n. <b>3</b> Sds/2018	pagina <b>4/4</b>
---	-------------------

delle procedure che, per la loro complessità, potrebbero impedire la realizzazione delle iniziative;

**Alberto Petracchin**, il quale rileva che le nuove procedure, pur aumentando la complessità della gestione, potrebbero essere l'occasione per:

incoraggiare gli studenti a porre maggiore attenzione alla fase di progettazione e di spesa, limitare i casi di modifica del contenuto dell'iniziativa in corso d'opera.

imparare ad assumere una maggiore consapevolezza in termini di gestione dei finanziamenti da parte dei senatori;

Al termine degli interventi riprende la parola **il presidente**, il quale rileva che:

- i cambiamenti che possono avvenire nei contenuti delle iniziative, nella maggior parte dei casi, sono legati alle necessità che emergono in fase di realizzazione;
- se le nuove modalità di rendicontazione comportano un aggravio di lavoro per gli uffici potrebbero emergere delle criticità rispetto alle tempistiche di realizzazione delle attività;
- si potrebbe provare a selezionare una quantità esigua di iniziative da seguire con le nuove modalità per testarle e chiarire quali effettivamente siano le conseguenze in fase di gestione;
- è auspicabile definire se vi siano alternative rispetto alle modalità di finanziamento delle attività culturali, pur rimanendo nel quadro normativo di riferimento.

TORNA ALL'ODG

---

Sono rinviati i seguenti argomenti:

**2. Approvazione del verbale della seduta 6 marzo 2018**

**3. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

**b) nomina rappresentanti degli studenti negli organi e nelle strutture dell'ateneo per la didattica**

---

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **18.30**.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
DEGLI STUDENTI  
DELIBERA

10 aprile 2018 delibera n. 12 Sds/2017/Dg/affari istituzionali	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

TORNA ALL'ODG

**3 Statuto, regolamenti, elezioni e nomine:**

**a) modifiche allo statuto dell'Università luav di Venezia: parere**

*Alle ore 16.00 entra Sascho Tuorto*

*Alle ore 16.40 entra Sabrina Righi*

Il presidente informa che, ai sensi dell'articolo 48 dello statuto dell'Università luav di Venezia il senato degli studenti è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle modifiche statutarie, per quanto di sua pertinenza. A tale riguardo, cede la parola al rettore, prof. Alberto Ferlenga, al fine di illustrare nel dettaglio la proposta di modifica dello statuto e di revisione della governance e dell'articolazione interna luav dettagliata nell'allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 9).

Prende pertanto la parola il rettore, prof. **Alberto Ferlenga**, il quale informa che la proposta che viene portata all'attenzione del senato degli studenti nella seduta odierna rappresenta il risultato di un processo sviluppato negli ultimi tre anni a partire dai tavoli di discussione, ai quali hanno partecipato anche alcuni rappresentanti degli studenti condividendo le proprie riflessioni sui possibili scenari futuri dell'ateneo.

Inizialmente era stata considerata la possibilità di semplificazione statutaria secondo quanto previsto dalla Legge 240/2010 per le scuole di piccole dimensioni. Grazie al continuo confronto con il Miur e ad un'attenta analisi della documentazione riguardante tutti i passaggi e le trasformazioni della scuola a partire dalla sua fondazione, è emerso che luav non ha mai perso lo status di "scuola speciale": ciò garantisce la possibilità di sperimentare forme di governance differenti da quelle prefigurate dalla Legge 240/2010. I riferimenti a livello nazionale non sono tanto le scuole come la Normale di Pisa e la Superiore Sant'Anna, bensì l'Università per Stranieri di Siena o la Scuola Universitaria Superiore di Pavia.

Il fulcro dell'intero progetto è pertanto rappresentato dal "**recupero**" dello status di "**scuola speciale**" che, pur rinviando alle realtà simili sopra citate, risulta essere l'unico caratterizzato dagli ambiti disciplinari propri dell'Università luav. Ciò richiede che l'ateneo sia riconosciuto come tale anche attraverso un piano di comunicazione efficace che ne chiarisca le caratteristiche distintive, soprattutto a livello nazionale.

Successivamente, il progetto del gruppo di lavoro precedentemente menzionato si è sviluppato intorno ai possibili esiti del bando di selezione per i dipartimenti di eccellenza, prevedendo due ipotesi:

la prima che eliminava del tutto i dipartimenti;

la seconda, che prevedeva un periodo di transizione e di sperimentazione con una struttura a dipartimento unico (per luav quello vincitore del finanziamento).

Il risultato positivo della selezione da parte del dipartimento di culture del progetto ha consentito al gruppo di lavoro di strutturare un'organizzazione basata su un unico dipartimento.

Sulla base di quanto concordato con il Miur, le **principali modifiche proposte** riguardano: la **struttura del dipartimento unico** che prevede una articolazione in 2 sezioni (didattica e ricerca) i cui direttori, eletti anch'essi dal consiglio del dipartimento, saranno componenti di diritto del senato accademico come il direttore del dipartimento stesso che assume funzioni di coordinamento;

le **2 sezioni di coordinamento** sopra citate potranno avvalersi di **2 gruppi di lavoro** permanente: per la ricerca tale gruppo è composto dai direttori dei clusterlab, per la didattica dai direttori delle aree tematiche nelle quali saranno suddivisi i corsi di studio; la **composizione del senato accademico**, al quale viene inoltre attribuita l'iniziativa per l'avvio delle procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori e la conseguente chiamata.

Le tempistiche di approvazione sopra descritte tengono conto della scadenza degli incarichi dei direttori dei dipartimenti e dei componenti del senato accademico: il momento risulta pertanto particolarmente favorevole all'introduzione di un cambiamento organizzativo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p><b>10 aprile 2018</b> delibera n. 12 Sds/2017/Dg/affari istituzionali</p>	<p>pagina 2/3 <b>allegati: 1</b></p>
--	--

Una volta concluso l'iter ministeriale per il nuovo statuto entro i mesi di maggio/giugno 2018 così come sopra descritto, il presidente rileva che:

- sarà fondamentale il lavoro sui regolamenti che definiranno i dettagli, il funzionamento e la durata di quanto stabilito nello statuto;
- per il primo anno, la didattica non risulterà del tutto allineata con la nuova struttura in quanto, nonostante siano già state apportate delle semplificazioni, l'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 è stata necessariamente definita con largo anticipo, rinviando pertanto la concreta modifica dei corsi di studio a partire dall'a.a. 2019/2020.

Gli obiettivi che il progetto della nuova organizzazione intende perseguire sono principalmente i seguenti:

- la restituzione di **credibilità** all'ateneo attraverso il recupero del **rapporto con la città**, come in parte anticipato dalle operazioni realizzate a Santa Marta, ai Tolentini o i Crociferi e includendo anche il potenziamento dell'ambito della **comunicazione**;
- la definizione della **specialità** dell'ateneo che tenga conto sia del carattere interdisciplinare delle aree che si studiano, sia dell'attenzione che da sempre Luav ha riservato al **contesto**: una caratteristica che risulta imprescindibile per come viene inteso attualmente il tema del progetto;

- il risanamento e il riequilibrio del **bilancio**: l'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle università ha comportato un processo di adattamento complesso in un'area dell'ateneo che non è stata presidiata per lungo tempo.

Grazie all'entrata in servizio di un dirigente a capo dell'area finanza e risorse umane, oltre che di un direttore generale di grande esperienza in tale ambito, insieme al lavoro degli uffici, è stato possibile attuare un'attività dettagliata di sistemazione e contestualmente avviare delle azioni di risparmio, pur mantenendo intatti l'offerta formativa e il reclutamento. Il bilancio che sarà portato all'attenzione del senato accademico del 12 aprile 2018 presenta dei segnali molto positivi e anticipa un esito che non si attendeva con una tale tempestività creando le basi per investimenti futuri.

Il processo di riequilibrio del bilancio include anche la **valorizzazione delle sedi**: il patrimonio immobiliare dell'ateneo è stato mantenuto e per la sua valorizzazione sono state avviate numerose forme di collaborazione nell'ambito dell'organizzazione di eventi e mostre.

La proposta di riorganizzazione dell'ateneo tiene conto, inoltre, delle **criticità derivanti dall'organizzazione in dipartimenti** che in passato non hanno trovato una soluzione concreta e sulle quale risulta importante continuare a lavorare e in particolare:

- la frammentazione delle aree disciplinari;
- la gestione degli spazi;
- la gestione delle risorse economiche.

Tali aspetti hanno portato in precedenza a ridondanze e ambiguità controproducenti, oltre che aver indebolito la riconoscibilità di alcuni ambiti.

Rileva inoltre che alcune forme di **sperimentazione** (cluster, lauree trasversali e multidisciplinari, percorsi in inglese, dottorati tematici) sono già state avviate: si tratta di pratiche innovative inserite nell'attuale struttura che, insieme alla tradizione di insegnamento fortemente incentrata sui laboratori e sul rapporto tra discipline e contesto, hanno ricevuto una valutazione positiva anche da parte della CEV.

Da questo punto del percorso in poi si tratta di lavorare sulle caratteristiche proprie dell'ateneo, rafforzando in particolare le sovrapposizioni maggiormente produttive con altri settori: a tal fine è necessario che la struttura sia flessibile e non ammetta sprechi.

Informa infine che la condivisione della bozza di statuto sta attualmente coinvolgendo, oltre al senato degli studenti, i dipartimenti, le rappresentanze sindacali, il nucleo di valutazione, e si concluderà con un'assemblea generale di ateneo. In seguito, il progetto sarà sottoposto all'attenzione del senato accademico per l'approvazione definitiva e successivamente trasmesso al Miur per quanto di competenza.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
DEGLI STUDENTI  
DELIBERA

<p><b>10 aprile 2018</b> delibera n. <b>12</b> Sds/2017/Dg/affari istituzionali</p>	<p>pagina <b>3/3</b> <b>allegati: 1</b></p>
---	---

Al termine della relazione del rettore, riprende la parola il presidente il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono **Sascho Tuorto** e **Alessandro Sparapan** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

**Il senato degli studenti**

- **udita la relazione del presidente e del rettore**
- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240**
- **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare l'articolo 48**
- **richiamate le fasi principali del percorso di definizione della nuova organizzazione**
- **esaminata la proposta riguardante gli aspetti tecnici di statuto e governance elaborata dal gruppo di lavoro per la revisione della governance e della articolazione interna luav**
- **considerate le fasi previste dall'iter di approvazione delle modifiche statutarie esprime unanime parere favorevole sulle modifiche allo statuto dell'Università luav di Venezia.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

## IL NUOVO STATUTO DELL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

Il nuovo statuto Iuav che si sottopone al parere dei consigli di dipartimento, del senato degli studenti, del nucleo di valutazione, dell'assemblea di ateneo e del consiglio di amministrazione è il risultato di un lungo rapporto di discussione e di confronto anche con il MIUR che il 14 marzo scorso ha comunicato il proprio assenso all'impostazione definita dal gruppo di lavoro.

Le linee base del progetto, che sono state presentate in diverse occasioni negli ultimi mesi:

- recuperano lo status di "scuola speciale" di Iuav, ottenuta per legge al momento della sua fondazione;
- valorizzano la semplificazione, il rafforzamento della funzione politica del senato accademico, l'attribuzione ad un unico dipartimento delle funzioni gestionali e il potenziamento delle diverse filiere formative Iuav e alcune forme sperimentali di organizzazione della didattica e della ricerca (cluster-lab e aree tematiche);
- si innestano nel piano strategico Iuav nel quale sono state tratteggiate le potenziali nuove caratteristiche dell'ateneo e la sua auspicabile collocazione in uno scenario universitario nazionale e internazionale che risulta essere profondamente mutato.

A seguito del finanziamento del dipartimento di Culture del Progetto quale dipartimento di eccellenza, si propone dunque un'organizzazione basata su un **unico dipartimento**, articolato in due sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca coordinate da direttori eletti dal corpo accademico che sono membri di diritto del senato accademico insieme al direttore del dipartimento stesso.

Al fine di equilibrare la governance di ateneo, le due sezioni assumono funzioni istruttorie e propositive rispetto al consiglio di dipartimento che, configurandosi come consiglio di ateneo, è convocato e presieduto dal rettore in tutti i casi in cui si debba pronunciare su piani, programmi e strategie generali dell'ateneo.

Al dipartimento afferiranno tutti i professori e i ricercatori dell'ateneo e faranno ad esso riferimento tutti gli assegnisti di ricerca e i professori a contratto, nonché i visiting professors (visiting researchers).

Al dipartimento afferiranno anche tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale.

**Il direttore del dipartimento e i direttori di sezione saranno eletti contestualmente dal consiglio di dipartimento.**

All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione sovrintenderà uno specifico **gruppo di lavoro** permanente composto:

- per la sezione di coordinamento della didattica dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori delle aree tematiche in cui è articolata la sezione didattica;
- per la sezione di coordinamento della ricerca, dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori dei cluster-lab.

I coordinatori delle aree tematiche e dei cluster-lab sono individuati dal consiglio di dipartimento e sono

nominati con decreto del rettore

La proposta di riorganizzazione dell'ateneo tiene conto, inoltre, di alcune criticità che in passato non avevano trovato una soluzione concreta e sulla quale risulta importante continuare a lavorare e in particolare:

- la **ridefinizione dei laboratori** che, inseriti all'interno del dipartimento, dovranno trovare la collocazione più appropriata, anche in considerazione del cambiamento dell'infrastruttura di ricerca;
- il **superamento della discrasia riguardante la frammentazione delle aree disciplinari** nei tre dipartimenti che ha portato in precedenza a ridondanze e ambiguità controproducenti.

Per quanto riguarda l'**organizzazione della didattica e della ricerca** il nuovo statuto prevede che:

- l'**attività formativa dell'ateneo** sia articolata in corsi di laurea e corsi di laurea magistrale aggregati per area tematica, master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi di formazione post-laurea e tutti gli altri corsi attivabili.

- **le aree tematiche dei corsi di studio** siano intese come raggruppamenti liberi di discipline omogenee e siano istituite dal senato accademico su proposta del dipartimento.

Il funzionamento delle aree tematiche sarà definito dal regolamento del dipartimento;

- l'**attività di ricerca dell'ateneo** sia svolta sia in forma individuale sia nell'ambito dei cluster-lab di ateneo;

- **i cluster-lab** siano intesi quali unità di base della ricerca di ateneo e siano costituiti dal senato accademico su proposta del dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca.

Composizione e funzionamento dei cluster-lab saranno definiti dal regolamento del dipartimento sulla base delle linee guida definite dal senato accademico

In base alla nuova articolazione lo statuto rivede la **composizione del senato accademico** includendo come componente di diritto anche il direttore della scuola di dottorato, rispettando pertanto i principi di rappresentatività ed elettività definiti dalla legge 240/2010.

Il senato risulta dunque così composto

- a) il rettore;
- b) il direttore del dipartimento
- c) il direttore della scuola di dottorato
- d) il direttore della sezione didattica del dipartimento
- e) il direttore della sezione ricerca del dipartimento
- f) tre docenti di ruolo eletti;
- c) due rappresentanti degli studenti;
- d) un rappresentante del personale tecnico e amministrativo.

È stata rivista anche la **composizione del consiglio di amministrazione** eliminando l'esperto esterno

2

il segretario	il presidente
---------------	---------------

di nomina del senato degli studenti. Il consiglio di amministrazione risulta così composto:

- a) il rettore, che lo presiede;
- b) tre componenti, di cui almeno due esterni all'ateneo;
- c) un rappresentante individuato dal personale tecnico e amministrativo, anche esterno all'ateneo;
- d) un rappresentante degli studenti.

Si propone inoltre che il mandato del consiglio sia, in analogia a quello del senato accademico, di tre anni (non più di quattro).

Infine, in virtù della specialità dell'ateneo, del suo statuto di autonomia e della sua nuova articolazione, si propone, in accordo con il Ministero, che l'avvio delle **procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori e la conseguente chiamata siano di iniziativa del senato accademico** e non più del dipartimento che ora esprime un parere sulla proposta da sottoporre al consiglio di amministrazione.

Il procedimento si sviluppa in sintesi nelle seguenti fasi:

- 1) il dipartimento approva il piano delle necessità di reclutamento di professori e ricercatori sulla base dei punti organico messi a disposizione in sede di approvazione del budget autorizzatorio e delle carenze o delle politiche di sviluppo dei settori scientifico-disciplinari per la didattica e la ricerca che trasmette al senato accademico;
- 2) il senato accademico individua le priorità di reclutamento, dispone i punti organico ai singoli settori e propone al consiglio di amministrazione l'avvio delle relative procedure di selezione/reclutamento;
- 3) il consiglio di amministrazione avvia i procedimenti di selezione/reclutamento sulla base anche della verifica della sostenibilità economico-finanziaria;
- 4) alla conclusione del procedimento di selezione/reclutamento il rettore con proprio provvedimento approva gli atti e lo trasmette al senato accademico per la deliberazione sulla chiamata;
- 5) il senato accademico, ricevuti gli atti, propone al consiglio di amministrazione la chiamata dei professori e ricercatori sentito il consiglio di dipartimento;
- 6) il consiglio di amministrazione delibera la chiamata.

Sulla base di quanto sopra illustrato e delle modifiche sostanziali apportate all'articolazione dell'ateneo è stato complessivamente rivisto il testo dello statuto per eliminare ridondanze, incongruenze o, ancora, per risolvere difficoltà di gestione che si sono riscontrate in questi anni. Le principali modifiche apportate riguardano

- la **risrittura** in una forma semplificata **dei primi articoli** che definiscono la natura, le finalità e i principi a cui si ispira l'azione dell'ateneo;
- l'inserimento di un articolo specifico sul **presidio della qualità**;
- la **revisione del processo di composizione del senato degli studenti** e dell'individuazione delle rappresentanze studentesche. A questo riguardo si specifica che le modifiche apportate sono il risultato di un progetto di analisi condotto dal senato degli studenti in collaborazione con la direzione generale;
- l'**abrogazione dell'articolo sulla giunta di dipartimento** in considerazione della sua diversa articolazione;

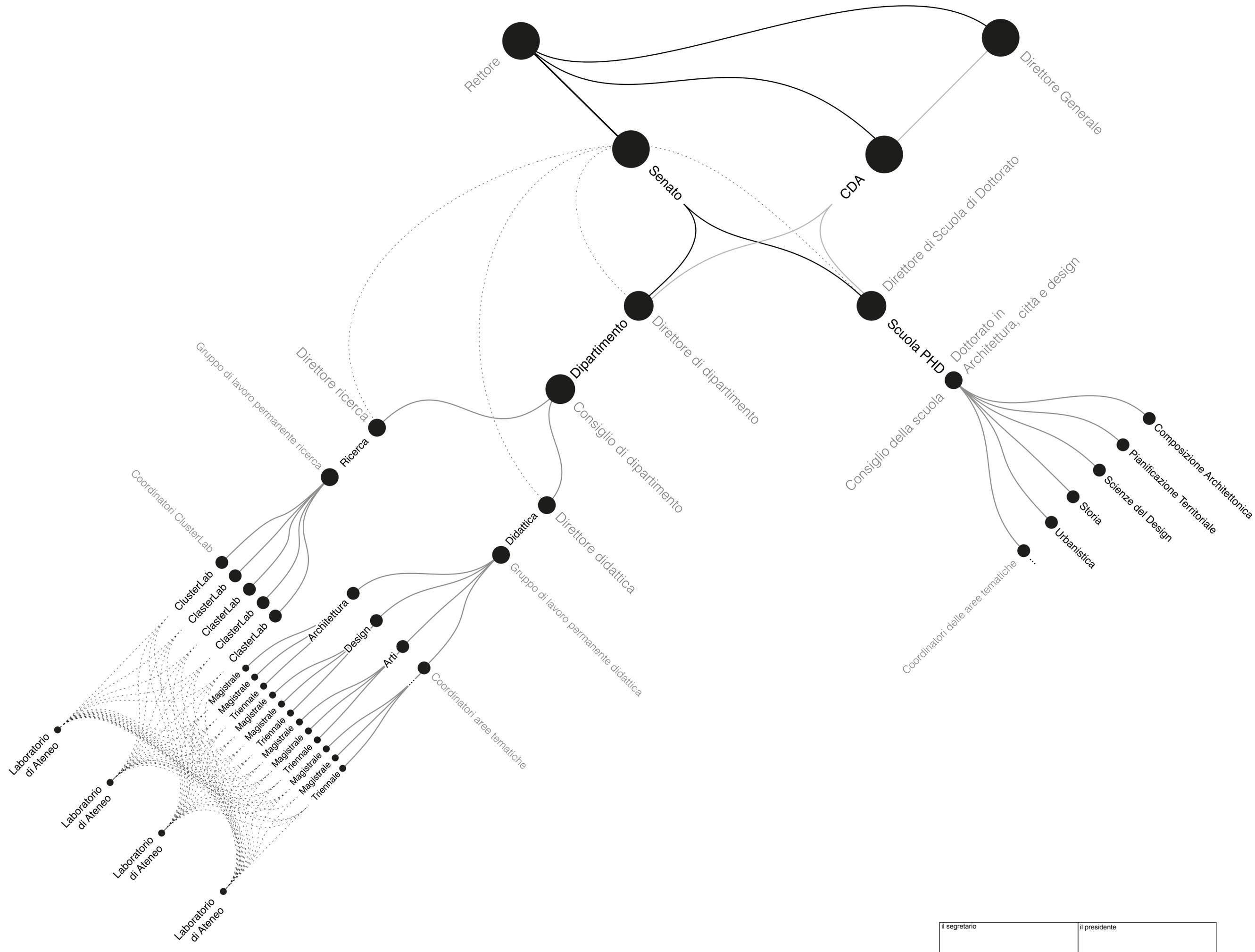
il segretario	il presidente
---------------	---------------

- una maggiore specificazione delle **incompatibilità**;
- la **riscrittura e accorpamento degli articoli sull'autonomia regolamentare**
- la **definizione dell'inizio dell'anno accademico, della decorrenza e della durata dei mandati**
- il riposizionamento degli articoli in base alla materia trattata.

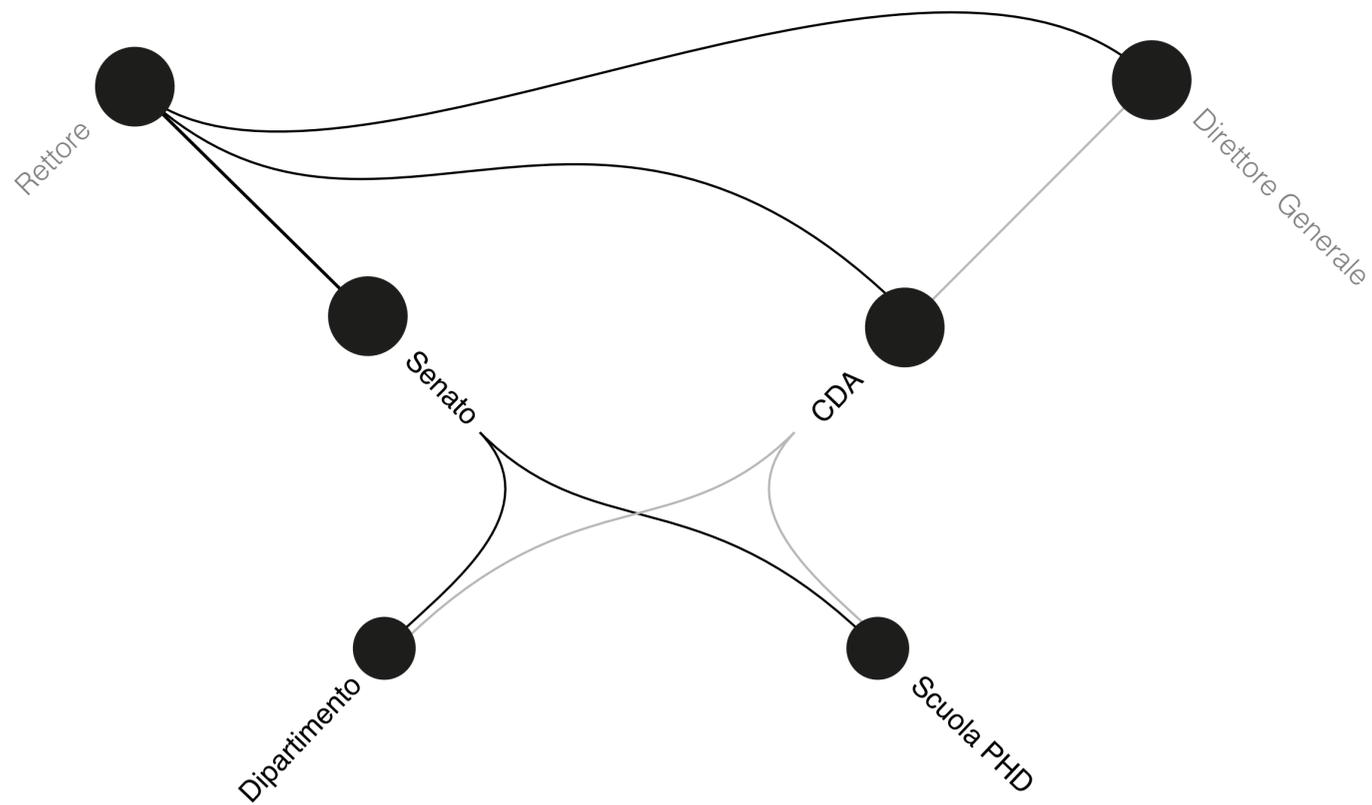
Infine l'ultimo articolo definisce il periodo transitorio, le tempistiche e le modalità per la costituzione del nuovo assetto dell'ateneo.

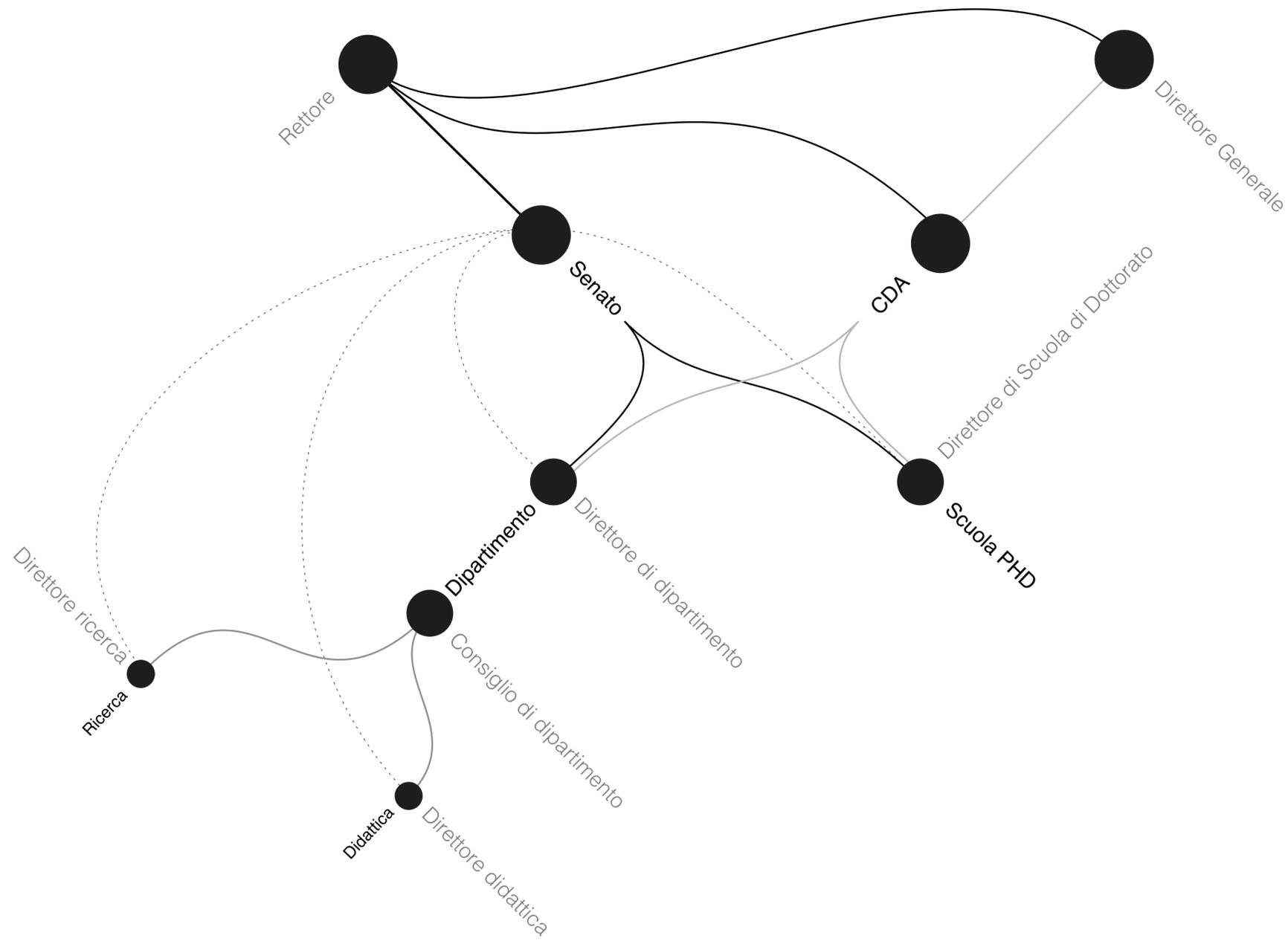
Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del progetto di revisione della governance e dell'articolazione dell'ateneo.

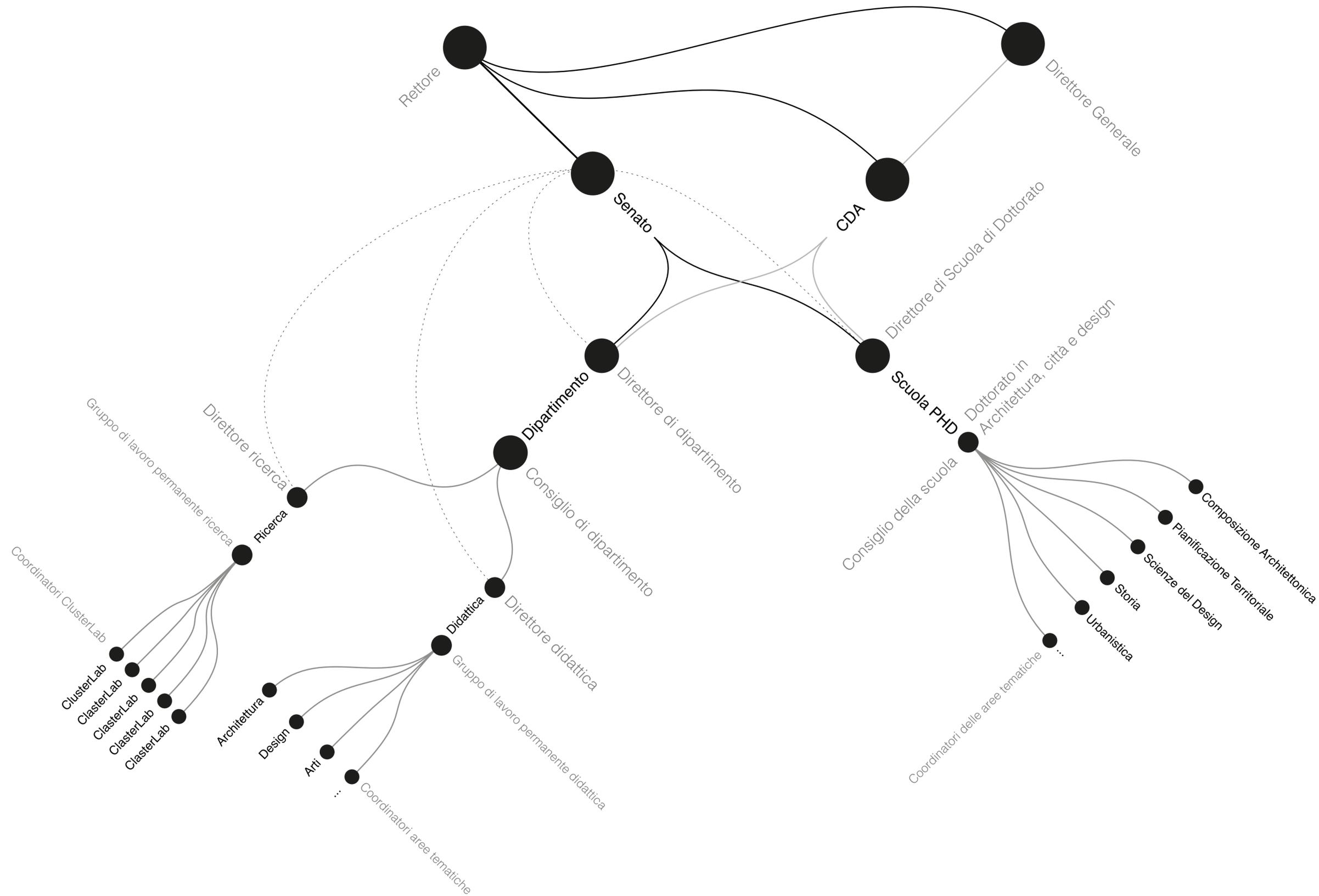
il segretario	il presidente
---------------	---------------



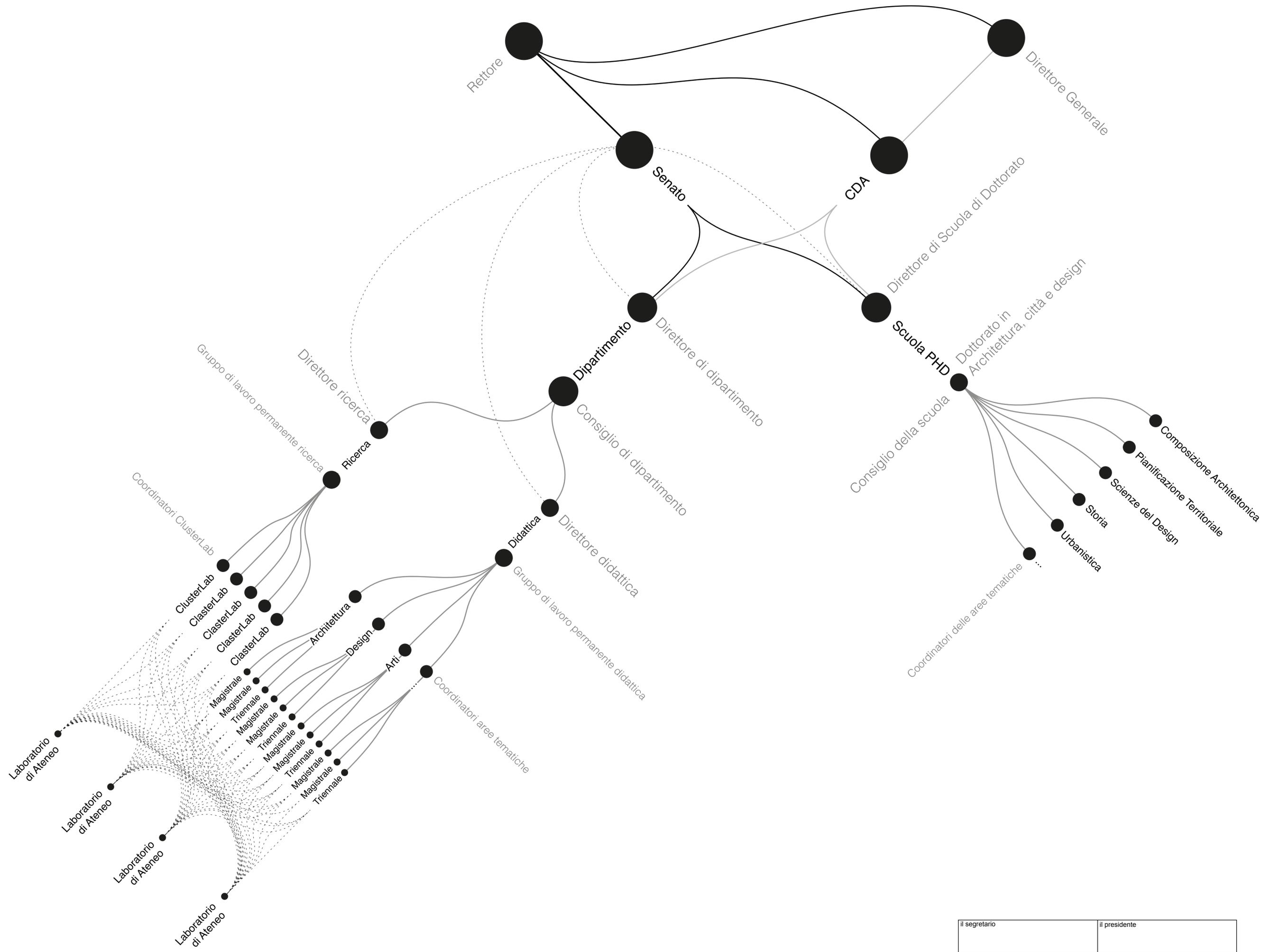
il segretario	il presidente
---------------	---------------







il segretario	il presidente
---------------	---------------



il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
DEGLI STUDENTI  
DELIBERA

<p><b>10 aprile 2018</b> delibera n. 13 Sds/2017/Dg/affari istituzionali</p>	<p>pagina 1/2</p>
--	-------------------

TORNA ALL'ODG

**4 Attività e patrocinii:**

**a) rendicontazione delle attività culturali del senato degli studenti: modifica procedure**

*Alle ore 16.45 Alessia Sala esce dalla riunione in Google Meet*

*Alle ore 17.00 Veronica Donà esce dalla riunione in Google Meet*

*Alle ore 17.48 Anna Caterina Perlati esce dalla riunione in Google Meet*

Il presidente ricorda che nella seduta del 23 gennaio 2018, il senato degli studenti ha deliberato di:

- destinare € 2.500 per il finanziamento di attività promosse direttamente da uno o più senatori ed € 25.000 destinati al finanziamento di attività culturali promosse direttamente dagli studenti;

Nell'ambito della redazione della bozza dalla call for ideas sds 2018, le verifiche effettuate dal servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali con l'area finanza e risorse umane, hanno evidenziato delle **criticità per quanto riguarda le procedure di rendicontazione delle attività culturali** del senato degli studenti. A tale riguardo il presidente informa che, a seguito di recenti aggiornamenti normativi in ambito di acquisizione di beni e servizi (D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. 56/2017), le relative procedure relative si sono rese più restrittive, imponendo vincoli amministrativi posti sotto sorveglianza dalla autorità di controllo. Tali normative hanno reso necessaria la revisione di alcuni regolamenti di ateneo e in particolare:

- il regolamento di ateneo per il fondo di cassa economale;
- il regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni.

Le nuove disposizioni hanno delle conseguenze particolarmente rilevanti per quanto riguarda le attività del senato degli studenti, sia promosse direttamente da uno o più senatori, sia realizzate nell'ambito della call for ideas.

L'aspetto cruciale riguarda il fatto che **la spesa dovrà essere gestita in toto dall'ateneo e non direttamente dai senatori responsabili delle iniziative: la modalità del rimborso spese dovrà avere carattere residuale** ed essere motivata da una necessità estemporanea e straordinaria mentre, fino al 2017, ha costituito la modalità di rendicontazione utilizzata dal senato degli studenti per tutte le attività culturali.

Ad esempio, per l'acquisto di beni mobili non inventariabili che caratterizza la principale voce di spesa per le attività culturali che prevedono un'installazione o una mostra, sarà necessario ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e non sarà possibile rivolgersi direttamente ai fornitori.

A livello generale, risulterà fondamentale:

- una **programmazione molto più dettagliata** della tipologia e dell'importo delle spese che si intende effettuare: i preventivi dovranno essere quanto più possibile vicini alla realtà;
- disporre di **tempistiche adeguate** necessarie ad acquisire il bene richiesto da parte degli uffici competenti;
- destinare una **parte del budget** a disposizione del senato degli studenti alla **copertura di eventuali maggiori costi** relativi alle forniture acquistate tramite MePA.

**Restano** comunque **invariate** le modalità di rendicontazione relative a:

- le **forniture da parte di servizi interni** all'ateneo e in particolare:

il servizio comunicazione e immagine (stampa);

l'area infrastrutture (spazi e attrezzature);

- le **spese relative ai trasporti** ai sensi di quanto stabilito dal regolamento delle missioni, delle trasferte e relativo rimborso spese.

Da una breve analisi delle procedure seguite dagli altri atenei per quanto riguarda il finanziamento delle attività culturali, la situazione risulta molto varia e non è pertanto chiaro lo stato di adeguamento alla normativa e le conseguenze su tali tipologie di attività.

Il presidente dà pertanto avvio alla discussione nella quale intervengono **Sabrina Righi**,

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO  
DEGLI STUDENTI  
DELIBERA

**10 aprile 2018**  
delibera n. 13 Sds/2017/Dg/affari  
istituzionali

pagina 2/2

**Beatrice Boschiero, Alberto Petracchin**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

**Il senato degli studenti**

- udita la relazione del presidente
- visto il Titolo II del regolamento del senato degli studenti
- richiamato quanto deliberato nella seduta del 23 gennaio 2018
- tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in ambito di acquisizione di beni e servizi
- visti i regolamenti di ateneo sopra citati
- considerati i necessari adeguamenti da apportare alle rendicontazione delle attività del senato degli studenti
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione

delibera all'unanimità di:

- 1) dare mandato al presidente di fissare un appuntamento con il direttore generale luav per approfondire quali siano le principali soluzioni al fine di rendere la procedura di rendicontazione delle attività meno gravosa possibile per gli studenti;
- 2) incaricare il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali di condurre un'analisi sulle possibili alternative per il finanziamento delle attività culturali degli studenti.

il segretario

il presidente